

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-384 del 26/01/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE SPA - IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITÀ CA' MARMOCCHIO COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO) (RIF.INT. N. 155 / 03819031208). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - VOLTURA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-403 del 26/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.LGS. 152/06 – L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE SPA
IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITÀ “CA’
MARMOCCHIO” COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO) (RIF.INT. N. 155 / 03819031208).
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - VOLTURA**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) - recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) - Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 1113 del 27/07/2011 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della

Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamate, inoltre:

- la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1441 del 14/10/2013 “Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati”;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017 “Criteri per la chiusura delle discariche di cui all’art. 12 del D.Lgs 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria”;

premesso che, per il settore di attività oggetto della presente, l’art. 29 bis, comma 3 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 prima richiamato stabilisce che si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 152/06 stesso se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n.36;

premesso, inoltre, che

- per gli aspetti riguardanti, da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall’altro, la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, il riferimento è costituito:

- a) dal BREF “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
- b) dagli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
 1. “Linee guida generali per la individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.Lgs. 372/99” (oggi sostituito dal D.Lgs. 152/06);
 2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”.

- per gli aspetti riguardanti l’efficienza energetica, il riferimento è costituito dal BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

dato atto che per l’impianto in esame è stato approvato il piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03 con Determinazione della Provincia di Modena n. 77 del 17/01/2006;

richiamata la **Determinazione n. DET-AMB-2022-5622 del 02/11/2022** di riesame ai fini di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata al Comune di Pievepelago, avente sede legale in Piazza Vittorio Veneto n.16 in Comune di Pievepelago (MO), in qualità di gestore dell’impianto di discarica per rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in località Cà Marmocchio, Comune di Pievepelago (MO);

vista la documentazione trasmessa in data 21/12/2022 da Herambiente Spa, avente sede in Viale Berti Pichat, n.2/4, in comune di Bologna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 209602 del 22/12/2022, con la quale si comunica l’**affidamento da parte dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) della concessione del servizio**

pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino di territoriale “Pianura e Montagna Modenese” (CIG 798996149) a Hera S.p.A ed il subaffidamento da Hera S.p.A. ad Herambiente S.p.A., ed in particolare del sito di Casa Marmocchio, nel Comune di Pievepelago, come da:

- Determinazione n. 231 del 04/11/2021 di ATERSIR, con cui l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) ha preso atto dell'avvenuta aggiudicazione e stipula del contratto di servizio a favore del raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l., per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena;
- contratto di Servizio C.I.G.:798996149 del 29/12/2021, Repertorio n. 33375 Raccolta n. 21482, a rogito notarile, con cui si è provveduto a stipulare il contratto di servizio che disciplina il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena tra l'ATERSIR e la società HERA S.p.A.;
- nota prot. n. PG.AT/2022/6118 del 21/06/2022 con cui ATERSIR ha autorizzato il subaffidamento del contratto di Servizio C.I.G.: 798996149 del 26/07/2019 all'operatore economico Herambiente S.p.A. del servizio di funzionamento e gestione post-operativa delle discariche per rifiuti non pericolosi di proprietà pubblica site nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena ed in particolare il sito di Casa Marmocchio, nel Comune di Pievepelago;
- nota PG_AT-2022-0011987 del 29/11/2022 con cui ATERSIR ha trasmesso il verbale di presa in carico della gestione post operativa delle discariche di Pavullo nel Frignano, Montefiorino e Pievepelago al concessionario HERA S.p.A.;

alla comunicazione congiunta del Comune di Pievepelago e di Herambiente Spa di trasferimento di titolarità del servizio di funzionamento e gestione post-operativa della discarica per rifiuti non pericolosi di proprietà pubblica sita in località Casa Marmocchio, nel Comune di Pievepelago, sono allegati i seguenti documenti:

1. fotocopia della carta di identità in corso di validità del soggetto cedente e subentrante;
2. copia della Determinazione n. 231 del 04/11/2021 relativa alla presa d'atto dell'avvenuta aggiudicazione e stipula del contratto di servizio a favore del raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l., per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena, acquisita digitalmente dal sito web di ATERSIR - Determinazione n. 231 del 4 novembre 2021 | ATERSIR;
3. verbale di presa in carico della gestione post operativa delle discariche di Pavullo nel Frignano, Montefiorino e Pievepelago;
4. copia conforme, corredata da dichiarazione di conformità all'originale ex art.47 DPR 445/2000, dei seguenti atti:
 - a. Contratto di servizio C.I.G. 798996149, Repertorio n. 33375, Raccolta n.21482 del 29/12/2021;
 - b. Autorizzazione al subappalto infragruppo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" (prot. ATERSIR n. PG.AT/2022/6118 del 21/06/2022);

5. dichiarazioni sostitutive di certificazione del legale rappresentante e degli ulteriori soggetti aventi legale rappresentanza, attestanti il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti;
6. dichiarazione di iscrizione dell'impresa nella White List presso la Prefettura competente;
7. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio di Herambiente S.p.A.;
8. modulo di consenso al trattamento dei dati;
9. dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, da parte del soggetto subentrante, di adeguata capacità tecnica per la gestione degli impianti;
10. le nuove garanzie finanziarie riferite all'autorizzazione in oggetto prestate dalla Società HERAmbiente S.p.A.;

il nuovo gestore chiede pertanto la voltura dell'AIA a far data dal 01/01/2023 (data di efficacia), specificando che non interverranno variazioni di natura operativa rispetto a quanto previsto dall'attuale autorizzazione in essere;

vista la documentazione allegata all'istanza, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 209602 del 22/12/2022, inerente alle nuove garanzie finanziarie prestate dalla Società HERAmbiente S.p.A., che sono risultate conformi alle disposizioni della Delibera di Giunta regionale n.1991 del 13/10/2033 ed accettate da Arpae di Modena con la comunicazione prot. n. 211911 del 27/12/2022;

considerato che, in base a quanto risulta dalla documentazione sopra citata, con la voltura non cambiano le modalità gestionali ed operative relative all'installazione in oggetto e che i due soggetti dichiarano:

- che nulla varia riguardo alle tecnologie impiegate ed all'attività di cui all'Autorizzazione vigente;
- che il soggetto subentrante possiede le capacità tecniche ed organizzative per la gestione dell'impianto in parola;
- che il referente tecnico dell'impianto in parola è Federica Ravaioli in qualità di Responsabile B.U. delle Discariche di Herambiente S.p.A, responsabile tecnico e procuratore ambientale;

pertanto si ritiene che permangano le medesime condizioni di tutela e salvaguardia che hanno permesso il rilascio dei precedenti atti di AIA;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;

- le Deliberazioni del Direttore Generale n. DEL-2022-108 del 30/08/2022 e n. DEL-2022-163 del 22/12/2022 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale n. DEL-2022-163 del 22/12/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

I'Incaricato di Funzione determina

- la voltura a far data **dal 01/01/2023** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. DET-AMB-2022-5622 del 02/11/2022 a favore della ditta HERAmbiente S.p.A., avente sede legale in Viale Berti Pichat n. 2/4 in comune di Bologna;

- di stabilire che:

1. la presente autorizzazione consente la prosecuzione delle attività di gestione post operativa della discarica per rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in località Cà Marmocchio, Comune di Pievepelago (MO), nel rispetto del progetto e del piano di adeguamento approvato, come definito nell'allegato I al presente provvedimento;
2. il presente provvedimento sostituisce integralmente la **Determinazione n. DET-AMB-2022-5622 del 02/11/2022**;
3. l'Allegato I alla presente AIA "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. il gestore dovrà correlare la produzione di percolato alla piovosità in modo da verificare la tenuta della copertura realizzata e trasmettere tale valutazione assieme al report annuale (a partire da quello in scadenza il 30/04/2023);
5. il gestore è tenuto ad effettuare le manutenzioni ed interventi atti a garantire la corretta morfologia della discarica per l'allontanamento delle acque meteoriche, ed atti a garantire la morfologia e stabilità dei versanti prospicienti la discarica stessa;
6. il gestore è tenuto ad effettuare le periodiche manutenzioni ed interventi atti a garantire l'efficienza dei canali di scolo delle acque meteoriche e di tutte le reti di raccolta delle medesime, nonché l'effettuazione di eventuali opere di ripristino che garantiscano il mantenimento delle originarie sezioni di deflusso idraulico;
7. qualora nel prosieguo della gestione post-operativa si verificasse l'instaurarsi di contropendenze sulla porzione sommitale e fianchi della discarica e/o avvallamenti dei settori in fase di assestamento, e sulle reti di scolo delle acque meteoriche, si dovrà intervenire

- tempestivamente per la loro eliminazione e la messa in pristino di una profilatura morfologica che garantisca il corretto deflusso ed allontanamento delle acque;
8. il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
 9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni all'ARPAE - SAC di Modena anche nelle forme dell'autocertificazione;
 10. ARPAE effettua quanto di competenza come da art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. ARPAE può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC ad ARPAE di Modena con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti);
 11. i costi che ARPAE di Modena sostiene esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell'installazione, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 e con la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009, richiamati in premessa;
 12. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
 13. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
 14. il gestore, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n.1991, è tenuto ad aggiornare in riferimento al presente atto la seguente garanzia finanziaria **entro 90 giorni** dalla data della presente, a favore di ARPAE Direzione Generale:
 - garanzia finanziaria relativa alla gestione successiva alla chiusura della discarica (gestione post operativa) pari a Euro 600.000,00 (seicentomila/00) di durata pari a trenta anni dalla data di chiusura della discarica di cui all'art.12 del D.Lgs. 36/03.Tale garanzia potrà essere prestata anche secondo piani quinquennali, purché rinnovabili, così come disposto dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2281 del 15/11/2004;
 15. fatto salvo quanto ulteriormente disposto in tema di riesame dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, la presente autorizzazione deve essere sottoposta a riesame ai fini del rinnovo **entro il 29/10/2032**. A tale scopo, il gestore dovrà presentare almeno sei mesi prima del termine sopra indicato, una domanda corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. Fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al rinnovo, il gestore continua l'attività sulla base della presente autorizzazione integrata ambientale;

Determina inoltre

- che il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'allegato I ("Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale");
- che la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure previste al punto D2.11 "sospensione attività e gestione del fine vita dell'installazione" dell'Allegato I alla presente;

- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta HERAmbiente S.p.A. tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive Intercomunale dell'Unione Comuni del Frignano, nonché al Comune di Pievepelago;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n.1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

Allegato I: CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dr.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.